

**La popolazione residente in Umbria:  
ricostruzione dal 1993 al 2023 e aggiornamento 2023**

**Febbraio 2024**

A cura di **Carla Bietta** e **Chiara Primieri**  
**UOSD EPIDEMIOLOGIA** Dipartimento di Prevenzione

*Nell'ultimo secolo la popolazione italiana è stata interessata da un significativo invecchiamento, divenuto sempre più intenso nel corso degli ultimi quarant'anni. L'invecchiamento è determinato da un sempre minor numero di nascite e dall'allungamento della vita media seguiti alla transizione demografica. Questo ha provocato una profonda distorsione della struttura della popolazione, determinando un peso crescente degli anziani in termini sociali, economici e sanitari.*

*Parallelamente si osserva una transizione epidemiologica nelle patologie emergenti: da una situazione di prevalenza di malattie infettive e carenziali, si è passati a una preponderanza di quelle cronico-degenerative. La doppia transizione, demografica ed epidemiologica, incrementerà inevitabilmente anche l'incidenza di numerose patologie neurodegenerative (deficit cognitivo correlato all'età). In questo contesto tenderà quindi ad aumentare anche l'onere socioeconomico correlato alla cura, all'assistenza e alle spese previdenziali destinate agli anziani.*

*L'attuale evoluzione richiede, quindi, una particolare attenzione alla ridefinizione delle misure e delle risorse destinate alle fasce di popolazione anziane, in cui è più alto il rischio di malattia e di perdita di autosufficienza.*

*Questo documento riporta la distribuzione della popolazione residente in Umbria nel periodo 1993-2023, analizzando il processo di invecchiamento attraverso i principali indicatori demografici.*

*Restituisce inoltre l'aggiornamento della popolazione residente in Umbria al 1 gennaio 2023, sulla base degli ultimi dati resi disponibili da ISTAT a dicembre 2023, riportando sinteticamente in tabella la popolazione disaggregata per sesso e per classi di età quinquennali oltre che per grandi fasce di età.*

*Indicatori demografici selezionati sono stati calcolati relativamente al livello regionale e al territorio delle due aziende sanitarie locali, per meglio descrivere la struttura di popolazione e consentirne il confronto anche con il dato nazionale.*

*Per completezza è riportata infine con i medesimi criteri la distribuzione della popolazione straniera.*

*Un'analisi di così lungo periodo, oltre a consentire la ricostruzione dei flussi demografici e strutturali, può essere di supporto alla contestualizzazione di cambiamenti occorsi nel tempo nei diversi strati di popolazione; può inoltre fornire indicazioni utili alla programmazione sanitaria.*

**Glossario:**

**Età media.** È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente.

**Tasso di natalità.** È il rapporto tra il numero dei nati vivi dell'anno e il totale della popolazione residente, per 1.000 residenti.

**Indice di vecchiaia.** Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni e il numero dei giovani fino ai 14 anni.

**Indice di dipendenza strutturale.** Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni e oltre) su quella attiva (15-64 anni).

**Indice di ricambio della popolazione attiva.** Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La struttura della popolazione attiva è tanto più giovane e potenzialmente dinamica quanto più l'indicatore è minore di 100.

**Indice di struttura della popolazione attiva.** Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100.

**Carico di figli per donna feconda.** È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

## In sintesi:

La transizione demografica ha causato un radicale mutamento della struttura per età anche nella popolazione umbra con un continuo spostamento nel tempo verso le classi di età più avanzate.

Questo comporta una naturale ripercussione nei vari indicatori considerati, con una forte riduzione della natalità e un sempre maggior carico sociale.

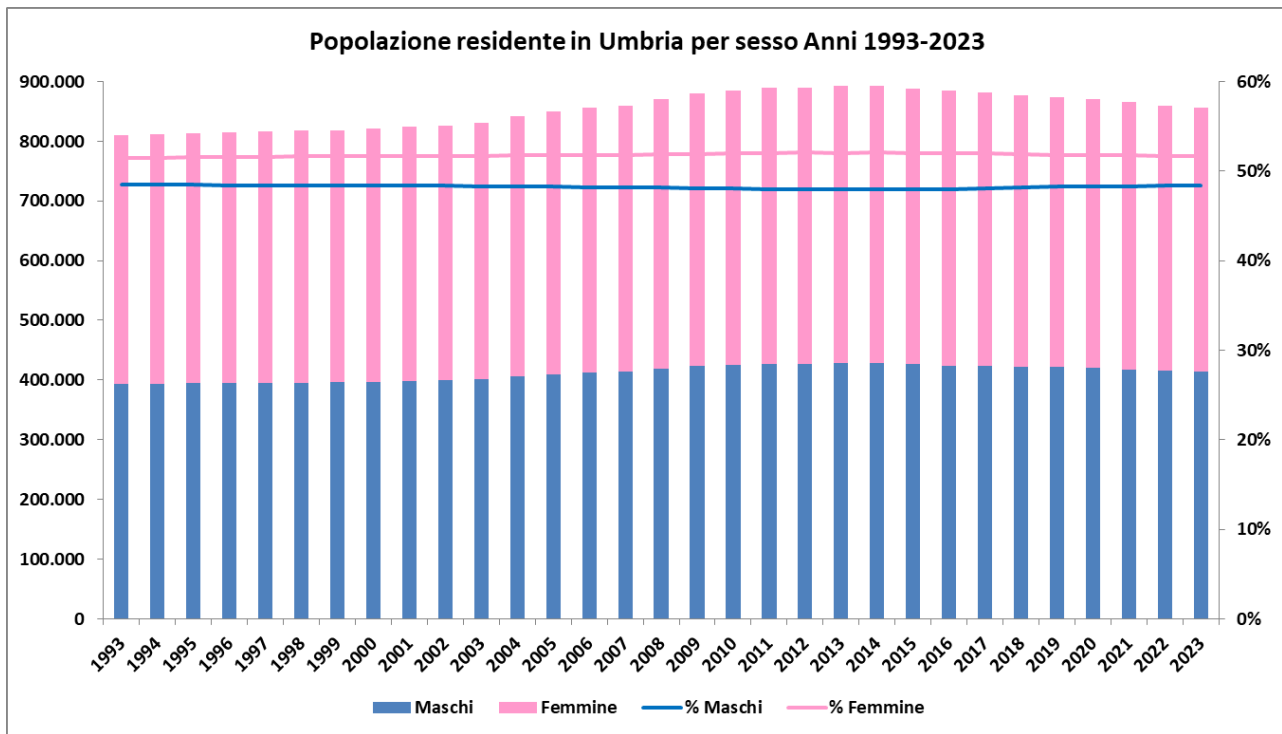
Il dato è coerente con il resto della popolazione italiana pur con un maggior grado di invecchiamento: in un contesto che vede l'Italia in un costante processo di invecchiamento della popolazione generale, l'Umbria si conferma tra le regioni con popolazione più anziana, con indicatori sempre peggiori rispetto alla media italiana.

Sono evidenti differenze tra le due aziende territoriali nella struttura di popolazione: l'Azienda USL Umbria2 mostra un'età media e un indice di vecchiaia maggiori rispetto alla media regionale.

La popolazione straniera si conferma più giovane rispetto al totale dei residenti; nell'Azienda USL Umbria1 se ne osserva una percentuale maggiore.

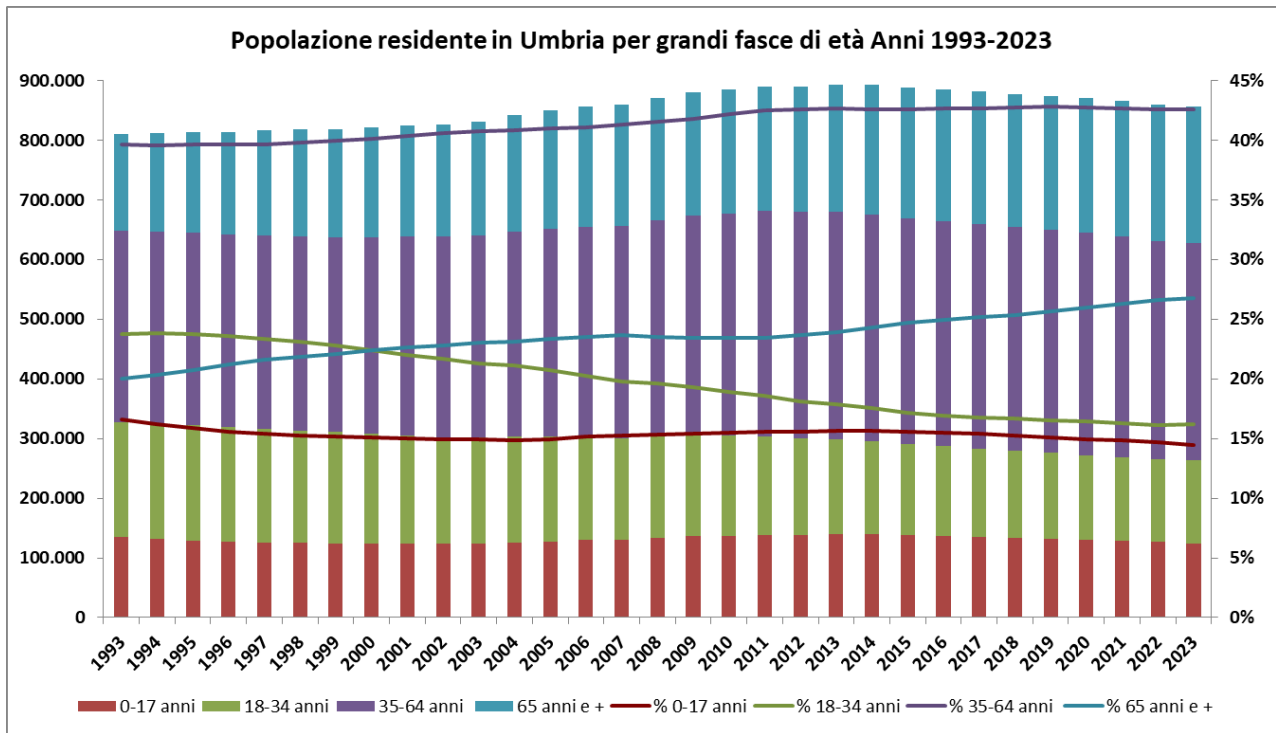
## Andamento demografico della popolazione residente in Umbria dal 1993 al 2023. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 1 gennaio di ogni anno.

Di seguito si riporta la distribuzione della popolazione residente in Umbria per anno nel periodo 1993-2023 a partire dai dati di ricostruzione intercensuaria ISTAT fino all'ultimo dato disponibile. Come si può notare la popolazione raggiunge la sua maggior numerosità nel 2013 (892.742 residenti) per poi calare progressivamente fino al 2023 (856.407 residenti). Le femmine sono sempre in percentuale superiore rispetto ai maschi (valore max 52,1% nel 2012).



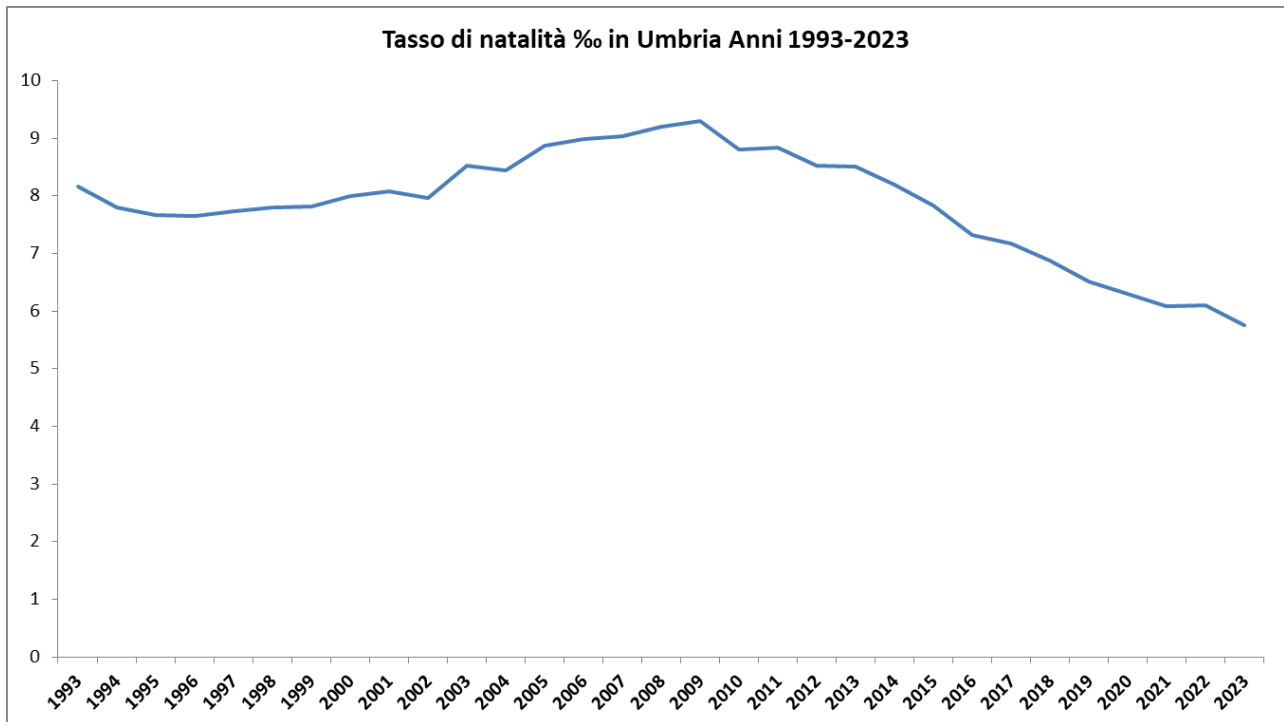
Elaborazione da Fonte ISTAT

La distribuzione per grandi fasce di età nel tempo mostra un continuo e progressivo spostamento della popolazione verso la fascia di età più matura (65 anni e più) che passa dal 20,0% della popolazione totale del 1993 al 26,7% del 2023. La fascia di età 0-17 anni si riduce nel tempo in termini percentuali in minor misura (dal 16,6% del 1993 al 14,5% del 2023), mentre una riduzione maggiore interessa i 18-34enni (dal 23,8% del 1993 al 16,2% del 2023).



Elaborazione da Fonte ISTAT

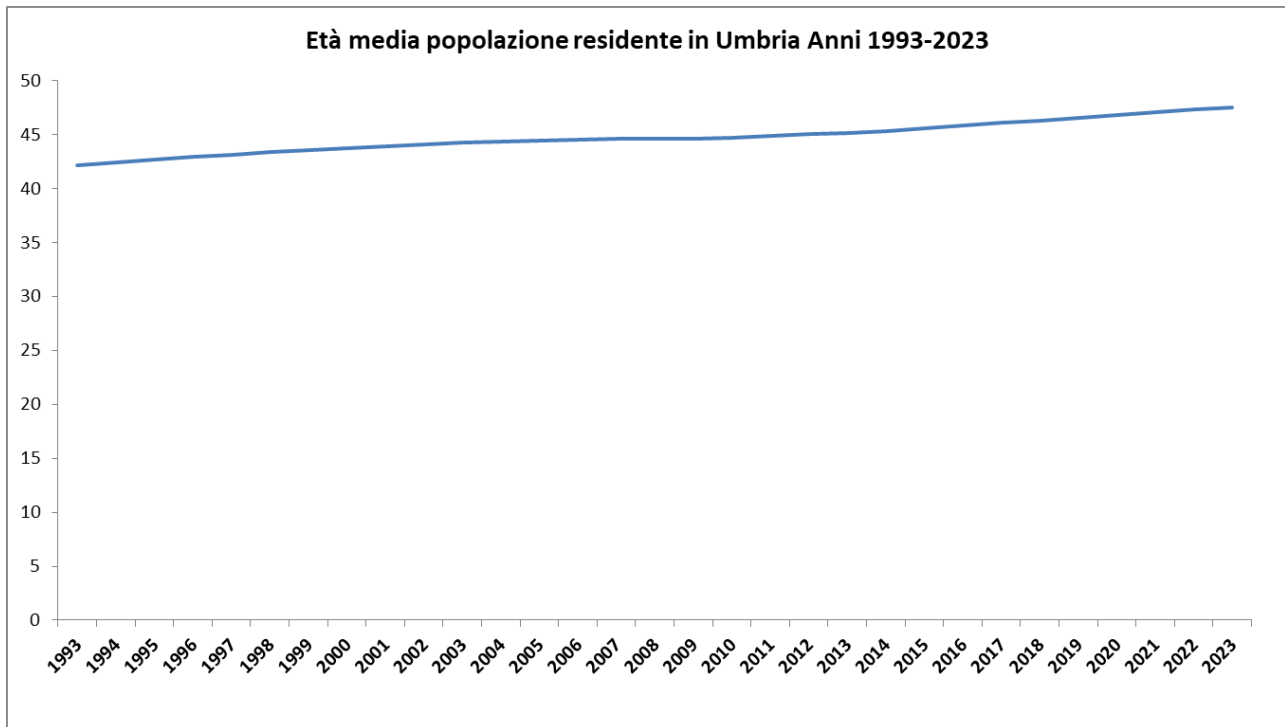
Anche il tasso di natalità raggiunge il suo valore massimo nel 2009 (9,3 ‰) per poi iniziare una lunga e inesorabile discesa fino al 2023 (5,7 ‰).



Elaborazione da Fonte ISTAT

Il confronto tra i dati relativi al 1993 e al 2023, a fronte di un complessivo aumento della popolazione totale pari a circa 45.000 unità (+5,6%) mostra una riduzione del 7,8% degli 0-17enni e del 27,9% dei 18-34enni, con un aumento del 13,3% dei 35-64enni e del 41,3% dei 65enni e più.

Conseguentemente aumenta nel tempo l'età media, passando da 42,1 anni nel 1993 a 47,5 anni nel 2023.



Elaborazione da Fonte ISTAT

Il confronto decennale degli indicatori di popolazione considerati tra il 1993 e il 2023, conferma il forte invecchiamento della popolazione.

**Principali indicatori demografici: confronto decennale 1993-2023 Umbria**

	1993	2003	2013	2023
<b>Età media (anni)</b>	42,1	44,2	45,1	47,5
<b>Tasso di natalità (‰)</b>	8,1	8,5	8,5	5,7
<b>Indice di vecchiaia (%)</b>	153,4	186,1	182,5	229,8
<b>Indice di dipendenza strutturale (%)</b>	49,3	54,7	58,7	62,3
<b>Indice di ricambio della popolazione attiva (%)</b>	106,8	143,7	149,4	154,0
<b>Indice di struttura della popolazione attiva (%)</b>	97,7	104,7	127,9	150,5
<b>Carico di figli per donna feconda (%)</b>	16,7	18,1	20,2	16,7

Elaborazione da Fonte ISTAT

## La popolazione residente in Umbria al 1 gennaio 2023

Di seguito si riporta la distribuzione per sesso e fasce di età quinquennali della popolazione residente in Umbria: il dato conferma lo spostamento della popolazione verso le classi di età più avanzate. La fascia di età più rappresentata è 45-59 anni per entrambi i sessi.

### Popolazione residente al 1° Gennaio 2023 per sesso e classe d'età quinquennale - Umbria

Classe d'età	Maschi	Femmine	Totale
0-4 anni	13.897	13.230	27.127
5-9 anni	17.204	16.315	33.519
10-14 anni	19.932	19.115	39.047
15-19 anni	20.823	19.224	40.047
20-24 anni	20.827	18.869	39.696
25-29 anni	20.844	19.059	39.903
30-34 anni	22.225	21.424	43.649
35-39 anni	23.451	23.902	47.353
40-44 anni	26.594	27.215	53.809
45-49 anni	31.741	33.004	64.745
50-54 anni	33.004	35.024	68.028
55-59 anni	33.200	35.545	68.745
60-64 anni	29.646	32.016	61.662
65-69 anni	25.799	28.559	54.358
70-74 anni	24.610	27.462	52.072
75-79 anni	20.094	24.013	44.107
80-84 anni	16.321	21.509	37.830
85-89 anni	9.578	15.629	25.207
90-94 anni	3.694	8.204	11.898
95-99 anni	732	2.538	3.270
100 anni e più	57	278	335
<b>Totale</b>	<b>414.273</b>	<b>442.134</b>	<b>856.407</b>

Elaborazione da Fonte ISTAT

Complessivamente la popolazione è composta per il 48,4% da maschi e il 51,6% da femmine. La fascia di età di 0-14 anni rappresenta l'11,6% del totale, quella di 15-64 anni il 61,6% mentre la popolazione anziana (65 anni e +) è arrivata al 26,8%.

### Popolazione residente al 1° Gennaio 2023 per sesso e grandi fasce d'età - Umbria

Grandi fasce d'età	Maschi		Femmine		Totale	
	N	%	N	%	N	%
0-14 anni	51.033	12,3	48.660	11,0	99.693	11,6
15-64 anni	262.355	63,3	265.282	60,0	527.637	61,6
65 anni e più	100.885	24,4	128.192	29,0	229.077	26,8
<b>Totale</b>	<b>414.273</b>		<b>442.134</b>		<b>856.407</b>	

Elaborazione da Fonte ISTAT

Il confronto tra le due aziende territoriali evidenzia una maggior percentuale di popolazione nella fascia di età 0-14 anni nell'Azienda USL Umbria1, mentre la popolazione anziana (65 anni e +) supera il 28% nell'Azienda USLUmbria2.



**Popolazione residente al 1° Gennaio 2023 per grandi fasce d'età e Azienda USL. Umbria**

Grandi fasce d'età	USLUmbria1		USLUmbria2	
	N	%	N	%
<b>0-14 anni</b>	59.283	12,1	40.410	11,0
<b>15-64 anni</b>	304.375	62,2	223.262	60,9
<b>65 anni e più</b>	125.966	25,7	103.111	28,1
<b>Totale</b>	<b>489.624</b>		<b>366.783</b>	

Elaborazione da Fonte ISTAT

L'età media regionale (47,5 anni) è maggiore rispetto al dato medio nazionale. L'analisi di tutti gli indicatori considerati, conferma il maggior invecchiamento della popolazione umbra rispetto alla media italiana.

**Principali indicatori demografici: confronto Regione Umbria e Italia - Anno 2023**

	Umbria	Italia
<b>Età media (anni)</b>	47,5	45,9
<b>Tasso di natalità (‰)</b>	5,7	6,7
<b>Indice di vecchiaia (%)</b>	229,8	193,1
<b>Indice di dipendenza strutturale (%)</b>	62,3	57,4
<b>Indice di ricambio della popolazione attiva (%)</b>	154,0	143,8
<b>Indice di struttura della popolazione attiva (%)</b>	150,5	142,9
<b>Carico di figli per donna feconda (%)</b>	16,7	17,9

Elaborazione da Fonte ISTAT

Pur in un contesto di complessivo maggior invecchiamento della popolazione umbra rispetto a quella media nazionale, la popolazione residente nell'Azienda USL Umbria1 rispetto all'Azienda USL Umbria2 ha un'età media più bassa, un maggior tasso di natalità oltre che un minor carico sociale ed economico. L'Azienda USLUmbria2 mostra complessivamente un maggior invecchiamento della popolazione con effetti in tutti gli indicatori considerati.

**Principali indicatori demografici: confronto tra le due Azienda USL Umbre - Anno 2023**

	USLUmbria1	USLUmbria2
<b>Età media (anni)</b>	46,8	48,3
<b>Tasso di natalità (‰)</b>	6,0	5,4
<b>Indice di vecchiaia (%)</b>	212,5	255,2
<b>Indice di dipendenza strutturale (%)</b>	60,9	64,3
<b>Indice di ricambio della popolazione attiva (%)</b>	149,8	159,8
<b>Indice di struttura della popolazione attiva (%)</b>	146,6	156,0
<b>Carico di figli per donna feconda (%)</b>	17,0	16,2

Elaborazione da Fonte ISTAT

## La popolazione straniera residente in Umbria al 1 gennaio 2023

Di seguito si riporta la distribuzione per sesso e fasce di età quinquennali della popolazione straniera residente in Umbria. La fascia di età più rappresentata è quella di 30-49 anni (30-39 anni per i maschi e 30-59 anni per le femmine).

### Popolazione straniera al 1° Gennaio 2023 per sesso e classe d'età quinquennale - Umbria

Classe d'età	Maschi	Femmine	Totale
0-4 anni	2.129	2.102	4.231
5-9 anni	2.407	2.218	4.625
10-14 anni	2.426	2.233	4.659
15-19 anni	2.179	1.838	4.017
20-24 anni	2.852	1.966	4.818
25-29 anni	3.629	2.991	6.620
30-34 anni	4.009	4.024	8.033
35-39 anni	4.083	4.773	8.856
40-44 anni	3.933	4.841	8.774
45-49 anni	3.400	4.760	8.160
50-54 anni	2.858	4.717	7.575
55-59 anni	2.116	4.054	6.170
60-64 anni	1.549	3.249	4.798
65-69 anni	958	2.316	3.274
70-74 anni	649	1.297	1.946
75-79 anni	405	671	1.076
80-84 anni	210	386	596
85-89 anni	83	140	223
90-94 anni	33	54	87
95-99 anni	4	18	22
100 anni e più	4	7	11
<b>Totale</b>	<b>39.916</b>	<b>48.655</b>	<b>88.571</b>

Elaborazione da Fonte ISTAT

Complessivamente la popolazione è composta per il 45,1% da maschi e il 54,9% da femmine. La fascia di età di 0-14 anni rappresenta il 15,3% del totale, quella di 15-64 anni il 76,6%, mentre la popolazione anziana (65 anni e +) è l'8,2%.

### Popolazione straniera al 1° Gennaio 2023 per sesso e grandi fasce d'età

Grandi fasce d'età	Maschi		Femmine		Totale	
	N	%	N	%	N	%
0-14 anni	6.962	17,4	6.553	13,5	13.515	15,3
15-64 anni	30.608	76,7	37.213	76,5	67.821	76,6
65 anni e più	2.346	5,9	4.889	10,0	7.235	8,2
<b>Totale</b>	<b>39.916</b>		<b>48.655</b>		<b>88.571</b>	

Elaborazione da Fonte ISTAT

La popolazione straniera si conferma più giovane rispetto al totale dei residenti in Umbria (età media 37,8 anni vs 47,5 anni). Non si evidenziano differenze sostanziali per territorio (azienda sanitaria di residenza).

**Popolazione straniera al 1° Gennaio 2023 per azienda sanitaria di residenza, età media, quota sulla popolazione totale per sesso - Umbria**

	% sulla popolazione totale residente			
	<b>Età media</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>
<b>USLUmbria1</b>	<b>37,7</b>	<b>10%</b>	<b>11%</b>	<b>11%</b>
<b>USLUmbria2</b>	<b>38,0</b>	<b>9%</b>	<b>11%</b>	<b>10%</b>
<b>Umbria</b>	<b>37,8</b>	<b>10%</b>	<b>11%</b>	<b>10%</b>

Elaborazione da Fonte ISTAT